



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 51 del 22/12/2018

OGGETTO: TA.RI. 2019 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 08:30, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 09.26, risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
MOZZO MATTEO		SI
SCOMAZZON VALENTINO	SI	
BERTOLIN RENATO	SI	
BIANCHIN YLENIA	SI	
PARISE MICHELE	SI	
DALLA ROSA MARA	SI	
BERGAMO DANIELA	SI	
SEGANFREDDO GRETA	SI	
FANTINATO PIETRO		SI

Cognome e Nome	P	A
ROSSI SONIA		SI
BUREI MARIALUISA	SI	
GRAPIGLIA MARCO	SI	
SANTINI GIORGIO	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
DALLA VALLE MARICA	SI	

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Partecipa altresì l' Assessore Esterno COLOSSO ENZO (presente)

Partecipa il Vicesegretario Dott. Dal Zotto Gabriele.

Assume la presidenza il Vice Presidente Daniela Bergamo.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TA.RI. 2019 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE.

Relaziona l'assessore esterno dr. Enzo Colosso e informa che le tariffe non sono state modificate e quindi vengono riconfermate le precedenti. Dà sintesi della proposta di delibera.

Interviene il **consigliere Dalla Valle**: “ viene confermato il percorso che aveva iniziato la precedente Amministrazione e che ha portato a casa valori importanti in materia della raccolta rifiuti. E' un peccato che il Comune di Marostica non sia stato segnalato come “Comune virtuoso” anche per dare merito ai cittadini della loro espressione civica che non è da poco. Ritengo opportuno però, assessore Colosso, che sia allegata a questa delibera un piano finanziario più dettagliato con informazioni sul sistema di raccolta, il modello gestionale organizzativo, e soprattutto gli obiettivi di qualità che l'ente vuole darsi, oltre a dare maggiori informazioni ai cittadini sulle utenze. Chiedo al Vice Sindaco se è stato costituito il Bacino Brenta “.

Vice Sindaco Scomazzon: “ non so rispondere in quanto sono riunioni a cui ha partecipato il Sindaco ”.

consigliere Dalla Valle: “ ricordo che a inizio 2017 il governatore Zaia aveva chiesto, pena il commissariamento, di firmare la convenzione ”.

Vice Sindaco Scomazzon: “ prendiamo nota e nel prossimo consiglio daremo un aggiornamento della situazione ”.

consigliera Dalla Valle: “ chiedo se è stata valutata la possibilità di rimodulare la percentuale in carico alle attività produttive rispetto alle residenze e se avevate fatto delle valutazioni sui casi specifici per le utenze domestiche piuttosto che per le utenze produttive e quali erano quindi le vostre considerazioni e conclusioni che hanno portato alla conferma delle tariffe ”.

assessore Colosso: “ non abbiamo rilevato particolari criticità per fare interventi immediati sulle tariffe e sul servizio. Faremo delle analisi in maniera più approfondita nel momento in cui si presenteranno delle criticità. Per il momento è stato deciso di non intervenire né sulla tariffa né sul sistema di raccolta.”

consigliere Scettro: “ non è solo frutto dell'Amministrazione precedente ma questo è un processo iniziato ancora negli anni 2000 e ricordo benissimo il lavoro svolto dal dottor Dal Zotto quando siamo partiti con la raccolta differenziata. E' un processo lungo, ma già da subito il nostro Comune si è distinto in questa attività che adesso è arrivata a risultati eccellenti. Suggesto di tenere in considerazione soprattutto le aree dei capannoni di ampie dimensioni adibiti a esposizioni, la cui tariffa è veramente elevata e considerare la rimodulazione delle attività produttive piuttosto che quelle abitative, visto il momento di difficoltà economica delle nostre attività. Va comunque analizzata con un po' di attenzione per non creare poi uno squilibrio da una parte o dall'altra ”.

consigliere Capuzzo: “ l'Assessore afferma che si è inteso confermare sia la tariffa che il servizio mentre il vostro programma elettorale, alla voce “ambiente”, dice che “pur funzionando, la raccolta rifiuti nella città riteniamo debba essere rivista per il secco indifferenziato e dell'umido soprattutto nel periodo estivo”. Quindi è allo studio una modifica di questo tipo di raccolta ? ”

assessore Colosso: “ io le rispondo per quanto riguarda ovviamente l'aspetto numerico per il mio Assessorato. Ci stiamo concentrando su tutte le varie voci e per fare le cose fatte bene, bisogna farle con un po' di ponderazione e nei tempi giusti. Il programma elettorale va visto in un arco temporale un po' più lungo e non solo nei primi sei mesi. In questo frangente non abbiamo ritenuto di dover intervenire. Potrebbe essere migliorato, può avere delle criticità, ci ragioneremo insieme per valutare eventuali migliorie.”

Il Vice Presidente chiede se ci sono altri interventi. Nessun altro consigliere prende la parola.

Chiusa la discussione,

il Consiglio Comunale

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della L. 147/2013, cd. Legge di Stabilità per l'anno 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU, Imposta Municipale Propria, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI, Tributo sui Servizi Indivisibili, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI, Tributo sul Servizio Rifiuti, componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della L. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. della L. 147/2013:

- a) commi da 639 a 640, Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- b) commi da 641 a 668 TARI (Componente Tributo Servizio Rifiuti);
- c) commi da 669 a 681 TASI (Componente Tributo Servizi Indivisibili);

commi da 682 a 704 (Disciplina Generale Componenti TARI e TASI).

VISTO il Regolamento per la disciplina della nuova imposta IUC approvato con propria deliberazione n. 34/2014, aggiornato con deliberazione n. 27 del 27/4/2016, in particolare il Capitolo 3, relativo alla componente TA.RI;

RICHIAMATO l'art. 5 Capitolo 1 del sopraccitato regolamento con il quale è previsto il versamento complessivo in numero 2 rate con scadenza: 16 ottobre e 16 novembre di ciascun anno;

VISTI in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della L. 147/2013 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014):

- comma 650. *“La TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.”;*
- comma 651. *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”*
- comma 652. *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.”*
- comma 683. *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*

ATTESO quindi che l'art. 8 del DPR 158/99 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e la relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 c. 2, lett. b) del T.U.E.L. n. 267/2000;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e i costi variabili da coprire attraverso la tariffa;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria, che si allegano a questo provvedimento come parte integrante (allegato sub A), in quanto ritenuti atti da adempiere agli obblighi previsti dall'art. 8 del D.P.R. 158/99 necessari all'approvazione della TARI;

RITENUTO di confermare ed applicare i seguenti coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze domestiche e non:

UTENZE DOMESTICHE:

<i>Nr. Comp.</i>	<i>Coeff. Parte Fissa</i>	<i>Coeff. Parte Variabile</i>
1	0,80	1,00
2	0,94	1,80
3	1,05	2,20
4	1,14	2,60
5	1,23	2,90
6 o +	1,30	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE:

		<i>Attività</i>	<i>Coeff. Parte Fissa</i>	<i>Coeff. Parte Variabile</i>
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	CC0	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	A00	Alberghi con ristorante	1,64	13,50
8	AA0	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	X00	Case di cura e riposo	1,25	10,20
10	XX0	Ospedali	1,29	10,60
11	Q00	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	U00	Banche e istituti di credito	0,61	5,03
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,90
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62

19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,70
23	M00	Mense, birrerie, hamburgerie	6,24	51,20
24	B00	Bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,70
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	7,17	58,80
28	I00	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	42,70
30	DD0	Discoteche, night club	1,91	15,68

CONSIDERATO che il totale dei costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'anno finanziario 2018 è pari ad € 1.049.500,00 di cui € 109.250,00 in costi fissi e che per quanto riguarda la determinazione della tariffa di confermare la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali: 56% alle utenze domestiche, 44% alle utenze non domestiche;

RITENUTO pertanto approvare il Piano Finanziario 2019 al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo, nonché le tariffe per l'anno 2019 sulla base dei coefficienti specificati in premessa:

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2019

<i>Tipologia di Utenza</i>	<i>Tariffa Fissa €/mq</i>	<i>Tariffa Variabile</i>
Domestiche con 1 comp.	€ 0,16	€ 41,50
Domestiche con 2 comp.	€ 0,18	€ 74,69
Domestiche con 3 comp.	€ 0,21	€ 91,29
Domestiche con 4 comp.	€ 0,22	€ 107,89
Domestiche con 5 comp.	€ 0,24	€ 120,34
Domestiche con 6 comp.	€ 0,25	€ 141,09

<i>UTENZE NON DOMESTICHE</i>	<i>Tariffa fissa a mq</i>	<i>Tariffa variabile a mq</i>	<i>Tariffa totale 2019</i>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,28	€ 1,22	€ 1,50
Cinematografi e teatri	€ 0,18	€ 0,78	€ 0,96
Autorimesse e magazzini	€ 0,25	€ 1,09	€ 1,34
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,37	€ 1,60	€ 1,97
Stabilimenti balneari	€ 0,27	€ 1,16	€ 1,43
Esposizioni, autosaloni	€ 0,21	€ 0,94	€ 1,15
Alberghi con ristorante	€ 0,68	€ 3,00	€ 3,68
Alberghi senza ristorante	€ 0,45	€ 1,97	€ 2,42
Case di cura e riposo	€ 0,52	€ 2,26	€ 2,78
Ospedali	€ 0,54	€ 2,35	€ 2,89
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,63	€ 2,76	€ 3,39
Banche e istituti di credito	€ 0,25	€ 1,12	€ 1,37
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,59	€ 2,56	€ 3,15

Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,61	€ 2,64	€ 3,25
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,35	€ 1,51	€ 1,86
Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,74	€ 3,23	€ 3,97
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,45	€ 1,99	€ 2,44
Attività artigianali tipo botteghe:(falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,39	€ 1,69	€ 2,08
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,45	€ 1,99	€ 2,44
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,38	€ 1,67	€ 2,05
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,45	€ 1,98	€ 2,43
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,32	€ 10,14	€ 12,46
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 2,60	€ 11,36	€ 13,96
Bar, caffè, pasticceria	€ 2,14	€ 9,32	€ 11,46
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,15	€ 5,04	€ 6,19
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,09	€ 4,75	€ 5,84
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,98	€ 13,05	€ 16,03
Ipermercati di generi misti	€ 1,14	€ 4,98	€ 6,12
Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,17	€ 9,47	€ 11,64
Discoteche, night club	€ 0,80	€ 3,48	€ 4,28

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, nr. 388, come modificato dall'art 27, comma 8, della L. 28/12/2001, nr. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole rilasciato dal Revisore del Conto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, agli atti;

DATO ATTO che tale proposta è stata discussa nella seduta della Commissione consiliare regolamenti, statuto e bilancio del 17/12/2018;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi per quanto di competenza dal responsabile dell'Area II Economico Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale;

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti :

favorevoli 12 (maggioranza, Santini, Capuzzo, Dalla Valle)

contrar //

astenuti 2 (Scettro e Costa)

essendo 14 i consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario 2019 della componente TA.RI., allegato sub. A);
- 3) di approvare le tariffe per il calcolo del tributo TA.RI. per l'anno 2019 come di seguito riportato:

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2019

<i>Tipologia di Utenza</i>	<i>Tariffa Fissa €/mq</i>	<i>Tariffa Variabile</i>
Domestiche con 1 comp.	€ 0,16	€ 41,50
Domestiche con 2 comp.	€ 0,19	€ 74,69
Domestiche con 3 comp.	€ 0,21	€ 91,29
Domestiche con 4 comp.	€ 0,22	€ 107,89
Domestiche con 5 comp.	€ 0,24	€ 120,34
Domestiche con 6 comp.	€ 0,25	€ 141,09

UTENZE NON DOMESTICHE	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile a mq	Tariffa totale 2019
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,28	€ 1,22	€ 1,50
Cinematografi e teatri	€ 0,18	€ 0,78	€ 0,96
Autorimesse e magazzini	€ 0,25	€ 1,09	€ 1,34
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,37	€ 1,60	€ 1,97
Stabilimenti balneari	€ 0,27	€ 1,16	€ 1,43
Esposizioni, autosaloni	€ 0,21	€ 0,94	€ 1,15
Alberghi con ristorante	€ 0,68	€ 3,00	€ 3,68
Alberghi senza ristorante	€ 0,45	€ 1,97	€ 2,42
Case di cura e riposo	€ 0,52	€ 2,26	€ 2,78
Ospedali	€ 0,54	€ 2,35	€ 2,89
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,63	€ 2,76	€ 3,39
Banche e istituti di credito	€ 0,25	€ 1,12	€ 1,37
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,59	€ 2,56	€ 3,15
Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,61	€ 2,64	€ 3,25
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,35	€ 1,51	€ 1,86
Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,74	€ 3,23	€ 3,97
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,45	€ 1,99	€ 2,44
Attività artigianali tipo botteghe:(falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,39	€ 1,69	€ 2,08
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,45	€ 1,99	€ 2,44
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,38	€ 1,67	€ 2,05
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,45	€ 1,98	€ 2,43
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,32	€ 10,14	€ 12,46
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 2,60	€ 11,36	€ 13,96
Bar, caffè, pasticceria	€ 2,14	€ 9,32	€ 11,46
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	€ 1,15	€ 5,04	€ 6,19

alimentari			
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,09	€ 4,75	€ 5,84
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,98	€ 13,05	€ 16,03
Ipermercati di generi misti	€ 1,14	€ 4,98	€ 6,12
Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,17	€ 9,47	€ 11,64
Discoteche, night club	€ 0,80	€ 3,48	€ 4,28

- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TA.RI. si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 34/2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) di dare atto che l'art. 5 Capitolo 1 del Regolamento IUC ha previsto il versamento complessivo in numero 2 rate con scadenza: 16 Ottobre e 16 Novembre;
- 6) di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro 30 gg. dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di dare atto che, ai sensi del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.02.2014, la trasmissione telematica delle deliberazioni relative ai tributi comunali mediante inserimento del testo nell'area apposita del Portale del Federalismo Fiscale, costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 13 commi 13bis e 15 del D.L. 201/2011 convertito con modificazione dalla L. 214/2011 e non deve essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC.

Il Vice Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00.

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti:

favorevoli 12 (maggioranza, Santini, Capuzzo, Dalla Valle)

contrari //

astenuti 2 (Scettro e Costa)

essendo 14 i consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente del Consiglio
Bergamo Daniela
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

il Vicesegretario
Dott. Dal Zotto Gabriele
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)